



strumenti
per il tuo
lavoro



Bollettino Università e Ricerca

L'E-Journal per il mondo accademico, della didattica e della ricerca

Homepage

Università di Bologna (dalla prima pagina)

Sezioni

Convegni&Congressi

Lista aggiornata dei convegni e dei congressi in programma in Italia

Notizie Sindacali e di Categoria

- ADI
- ANDU
- CISL Ricerca
- CNU

Bandi di concorso

Tutti i bandi di concorso per ordinari, associati, ricercatori, borsisti, dottorandi e per il personale tecnico ed amministrativo

All'interno di troverai anche...

Servizi

Brains' Network

C'è chi ha dei problemi. C'è chi può risolverli. Come fanno ad incontrarsi?

Contattaci

Il programma prevede l'illustrazione dei risultati della "Missione *Hippocampus* Mediterraneo" dopo 20 mesi di ricerca, la presentazione di una proiezione di diapositive e di un video sui cavallucci marini.

Interverranno Francesco Zaccanti (Direttore Dipartimento di Biologia Evoluzionistica Sperimentale); Nanni Cozzi (Presidente Underwater Life Project); Stefano Goffredo (Responsabile Scientifico Missione *Hippocampus* Mediterraneo); Corrado Piccinetti (Responsabile Centro di Biologia Marina e Pesca di Fano); Gianni Neto (Autore Immagini Documentaristiche); Umberto Pepoli (Presidente Scuba Schools International Italia).

La ricerca del dipartimento di biologia

I cavallucci marini, indicatori dello stato di salute del mare, dicono che l'Adriatico gode di buona salute, specie in Emilia Romagna, Veneto e Friuli.

Sono appena arrivati i dati di una ricerca condotta dal dipartimento di biologia evoluzionistica dell'Università di Bologna, dati elaborati sulla base di ben 4259 schede compilate dai subacquei che hanno aderito alla proposta della Scuba Schools International Italia.

La proposta, rivolta agli appassionati delle profondità marine consisteva nel compilare schede (distribuite da Underwater Life Project nelle piscine, nelle scuole di subacquea, nei negozi di articoli sportivi e nei centri di immersione) per documentare

Di questo animale esiste una quantità limitata di informazioni, mentre è noto che la sua presenza è rivelatrice di buona salute del mare. Così, i subacquei si sono tuffati e rituffati, fino a compilare 4259 schede, per 2947 ore di immersione.

L'idea di mettere insieme la scienza allo sport è di Stefano Goffredo, giovane ricercatore del dipartimento diretto dal prof. Francesco Zaccanti, che sta realizzando la ricerca con il sostegno della Underwater Life Project, e l'obiettivo è di arrivare a un censimento il più possibile completo delle popolazioni mediterranee di cavallucci marini. I cavallucci, o ippocampi, fanno parte della sempre più ampia schiera di specie a rischio di estinzione, come ha segnalato la World Conservation Union.

Colpa di chi li ha pescati senza pietà per uso ornamentale e farmaceutico – vengono utilizzati per la preparazione di medicine contro l'incontinenza e nei tempi antichi per ... afrodisiaci – e di chi ha impoverito il mare della vegetazione di posidonia, la pianta a cui si attaccano abitualmente con la loro codina prensile. Non solo il censimento, oggetto della ricerca triennale "Missione *Hippocampus* Mediterraneo", però, interessa i ricercatori e l'Underwater Life Project, ma anche il fatto che l'ippocampo è un valido indicatore di qualità ambientale, dal momento che vivono in habitat in stato di equilibrio naturale. I dati finora raccolti sono confortanti. Occorrerà comunque ampliare ulteriormente la rilevazione per raggiungere una cognizione più approfondita.